



**Il Comitato Unico di Garanzia  
per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**

composto da:

1. Claudio Geniale (Presidente) - presente
2. Carmine Milione (componente effettivo) assente;
3. Rita Perego (componente effettivo) – presente;
4. Fabrizio Galbiati (componente effettivo) - presente;
5. Daniela Tobaldini (componente effettivo) - assente;
6. Butta Agnese (componente effettivo CISL) - presente;
7. Vincenzo Scamardella (componente effettivo – DICCAP SULPM) - assente;
8. Lea Bonalumi (componente effettivo CGIL) - presente;

nella seduta dell'11 settembre 2017;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

TENUTO CONTO di quanto emerso nella seduta in data odierna;

CONSIDERATO quanto trasmesso dal Servizio Risorse Umane, relativamente alla proposta di modifica del Piano delle azioni positive (2015/2017);

**decide di sospendere il pronunciamento del parere in merito alle proposte di modifica del Piano delle azioni positive (2015/2017) per le seguenti motivazioni:**

1. si chiede l'eliminazione della "scheda n.2" del Piano delle azioni positive (2015/2017) ma non sono riportate nella proposta di modifica del Piano le motivazioni per le quali è richiesta l'eliminazione stessa; in realtà il CUG ritiene che i contenuti dell'azione prevista possano favorire tra i dipendenti una reale conciliazione tra la vita familiare e la vita lavorativa e la produzione di un vademecum che riporti i principali istituti di legge e di contratto possa favorire tale finalità. Lo stesso Parlamento europeo in questi anni si è fatto promotore di iniziative legislative per favorire le politiche di conciliazione, con un'attenzione sia all'accessibilità dei servizi sia alla loro qualità e alla loro sostenibilità economica; il CUG pertanto ritiene che tale azione debba comunque trovare compimento già a partire dal terzo anno del Piano stesso;
2. nel parere del 26 settembre 2016 il CUG già valutò il Piano delle azioni positive (2015/2017) che riportava una scheda, la numero 2, titolata "Bilancio di genere"; nel Piano per il quale si chiede l'espressione di parere, quella stessa scheda è stata eliminata senza alcuna motivazione. Il CUG evidenzia che, sul tema del "Bilancio di genere" e delle politiche sulle pari opportunità, l'art.8, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n.150/2009 rileva che la performance organizzativa di un ente deve essere garantita anche attraverso il raggiungimento degli

- obiettivi di promozione delle pari opportunità, come quella che decisamente potrebbe scaturire anche dalla realizzazione della scheda in commento;
- relativamente alla scheda n. 5bis "Consigliera di fiducia e sportello di ascolto", il CUG ritiene di non poter esprimere il parere richiesto in quanto nelle modalità di realizzazione dell'azione non sono descritti i benefici, i vantaggi, i servizi che si intendono offrire ai dipendenti del Comune di Seregno nell'ambito della gestione associata con enti locali limitrofi. Tra l'altro il CUG rileva che potrebbe essere opportuno fare riferimento ai comuni dell'ambito territoriale di Seregno con i quali sono in atto in ambito sociale diverse progettualità;
  - in relazione inoltre alla azione positiva n.4 "Area web dedicata alle pari opportunità", il CUG evidenzia che, nonostante la riprogettazione del sito comunale, non è stato perseguito l'obiettivo già proposto nel parere del 26 settembre 2016 ovvero la progettazione e la messa on-line dell'area web dedicata posizionando in "home page" del sito istituzionale del Comune di Seregno il seguente logo:



**coglie l'occasione per rilevare ancora una volta quanto segue:**

- con nota del 29 gennaio 2016 il CUG ha inviato al Sindaco e per conoscenza al Segretario Generale una nota avente ad oggetto "*Proposte operative per garantire le pari opportunità e la valorizzare il benessere di chi lavoro e contro le discriminazioni*", senza alcun seguito operativo;
- con nota del 17 febbraio 2017, il CUG ha inviato al Sindaco, all'Assessore alle politiche sociali, educative, istruzione, famiglia, pari opportunità, innovazione digitale e al Segretario Generale una nota avente ad oggetto "*Il benessere organizzativo: quali prospettive per il prossimo futuro?*", anch'essa senza esito operativo;
- con deliberazione di GC n. 39 del 28 febbraio 2017, la Giunta Comunale ha individuato l'area delle posizioni organizzative contravvenendo a quanto previsto dall'art.11, comma 2 del Regolamento per il funzionamento del CUG che prevede il coinvolgimento del Comitato stesso nei progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza con ruolo consultivo;

**propone**

- di allegare alle deliberazioni giuntali, e generalmente agli atti amministrativi adottati dal Comune di Seregno, i pareri che formalmente sono predisposti dal CUG, come atti integranti dei provvedimenti stessi.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

I componenti del Comitato Unico di Garanzia